

CALCIO FEMMINILE

Tattica: TORRES 2005/06. Reportage n° 2.

A cura di **ROBERTO BONACINI**

Moduli tattici, interpreti, contrapposizioni e analisi generale.

PRESENTAZIONE DELL'INCONTRO.

Vediamo in quest'articolo come si è comportato tatticamente la **TORRES** di Mister **MICHELE PINTAURO**.

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A FEMMINILE 2005/06		9 GIORNATA DI ANDATA
SQUADRA ESAMINATA	TORRES	
INCONTRO	MILAN - TORRES 1-2 (pt 1-0)	

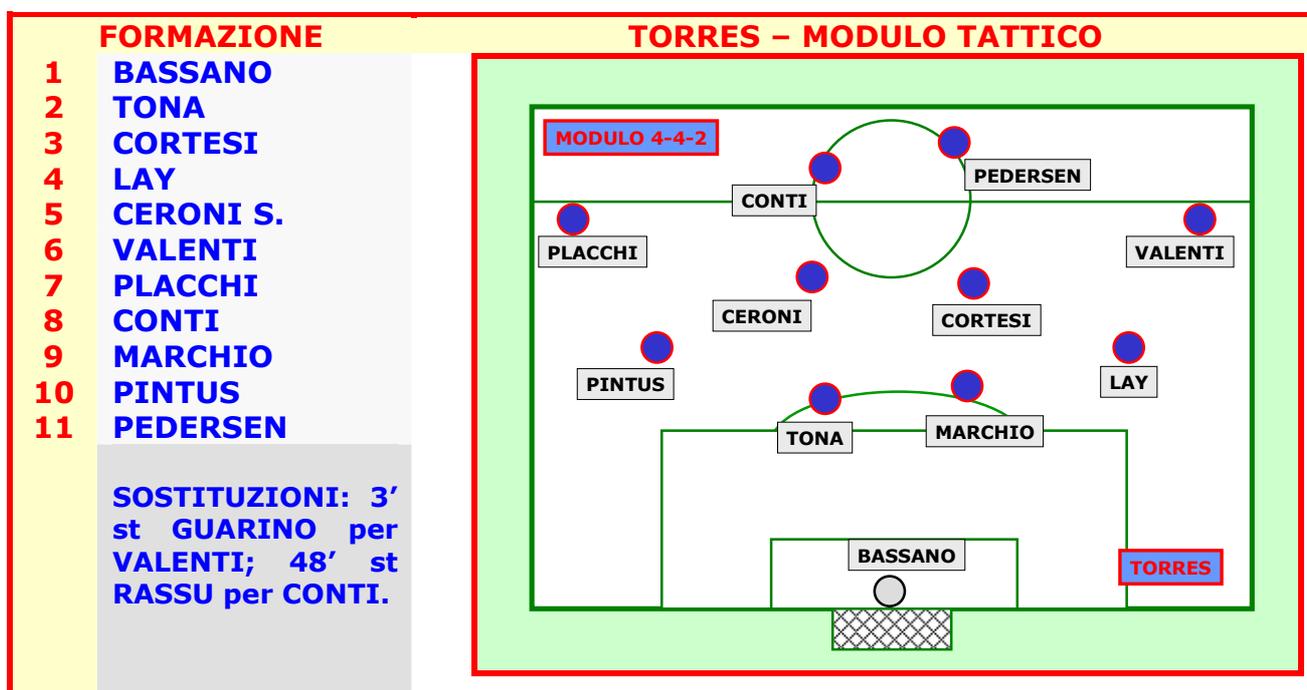
Alcuni numeri di analisi riferiti alla **TORRES** prima di questo incontro:

TORRES	Punti	Gare Giocate	Gare Vinte	Gare Perse	Gare Pari	Reti Fatte	Reti Subite
MODULO 4-4-2	11	7	3	2	2	12	9

Alcuni numeri di analisi riferiti al **MILAN** prima di questo incontro:

MILAN	Punti	Gare Giocate	Gare Vinte	Gare Perse	Gare Pari	Reti Fatte	Reti Subite
MODULO 4-4-2	13	6	4	1	1	19	6

TORRES: FORMAZIONE E MODULO TATTICO..



MARCATORI TORRES 4' st PEDERSEN; 10' st GUARINO.

MODULO TATTICO 4-4-2.
EVENTUALI VARIANTI Nel corso dell'incontro il modulo è stato variato in un 3-4-3 e successivamente in un 3-4-1-2.

DIDATTICA GENERALE – MODULO 3-4-3: CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE TRE PUNTE.

Caratteristiche principali dei tre attaccanti.

Punta Centrale:

- forte fisicamente;
- brava nel gioco aereo;
- brava a finalizzare;
- brava a difendere e tenere il possesso palla.

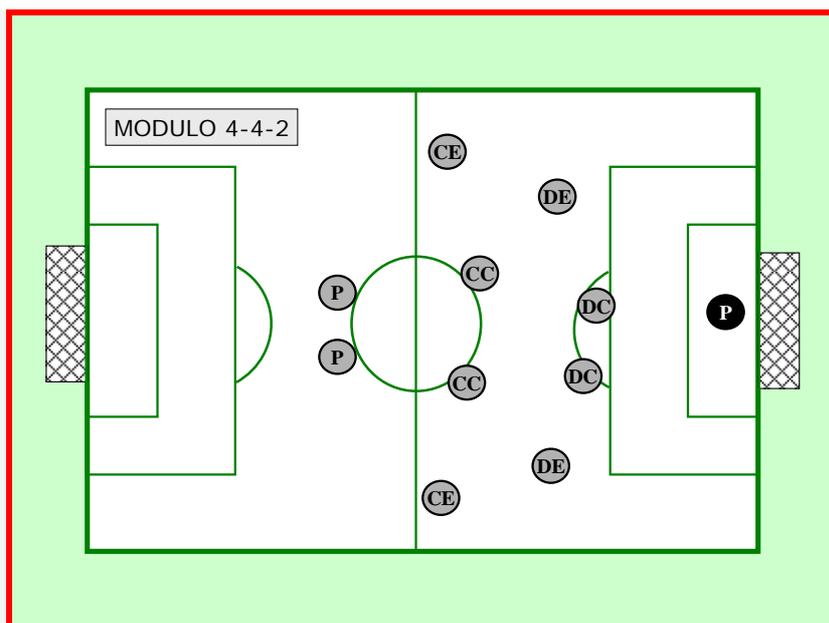
Punte Esterne:

- rapide e veloci;
- brave nell'assist;
- brave nell'1 > 1;
- brave a finalizzare;
- brave nello marcamento (tagli).

(da ORGANIZZAZIONE DI SQUADRA – edizioni WWW.ALLENATORE.NET)

TORRES: INTERPRETI DEL MODULO.

PORTIERE	BASSANO
DIFENSORI	da DX a SX: LAY, MARCHIO, TONA, PINTUS
CENTROCamp.	da DX a SX: VALENTI, CORTESI, CERONI, PLACCHI
ATTACCANTI	CONTI, PEDERSEN



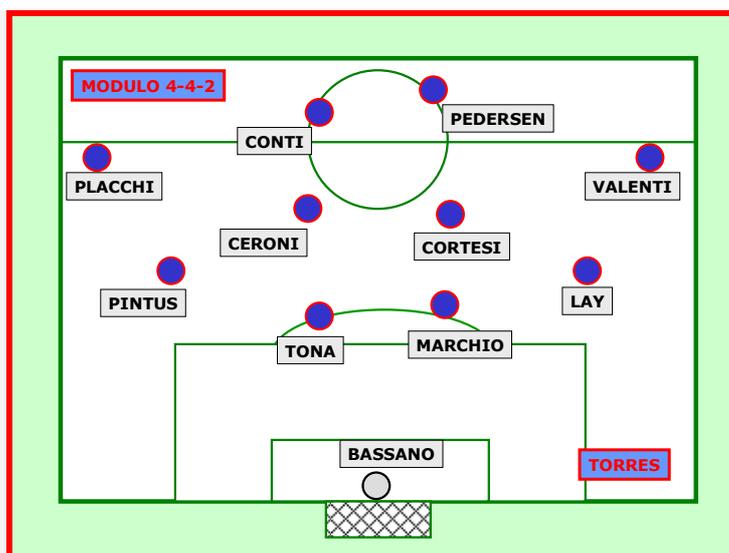
DIDATTICA GENERALE - MODULO 3-4-1-2: PREGI OFFENSIVI.

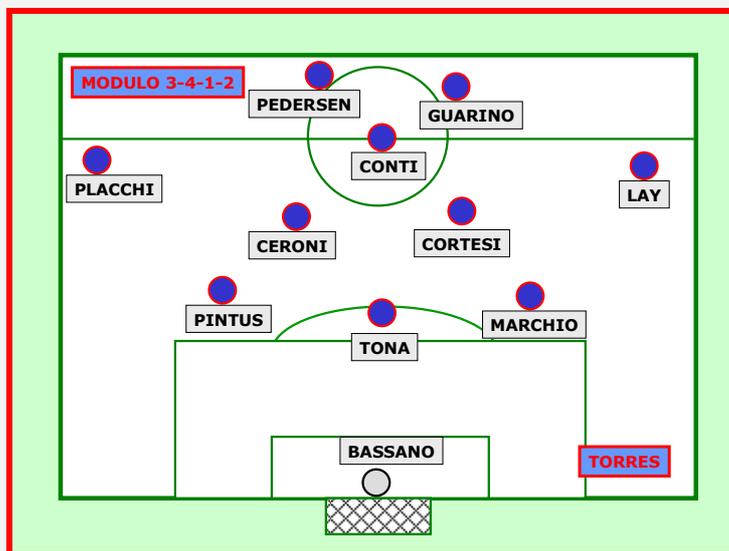
I pregi offensivi del 3-4-1-2 possono essere individuati nei fattori a seguire:

- presenza del trequartista fra le linee avversarie, mettendone potenzialmente in difficoltà il dispositivo difensivo;
- presenza di due punte strette che tengono ben impegnata centralmente la retroguardia opposta;
- in generale il triangolo offensivo con il vertice rivolto verso il basso garantisce buone possibilità di sviluppo offensivo soprattutto per quanto riguarda rifinitura e finalizzazione del gioco;
- i due esterni di centrocampo sono propensi a dare ampiezza e profondità laterale alla manovra, fornendo importanti vie di sbocco nel caso gli spazi siano intasati e tenendo impegnata la retroguardia avversaria ai fianchi, aumentando quindi la possibilità di creare spazi attraverso i quali il trio d'attacco può sfondare internamente;
- in due difensori laterali possono dare un buon apporto alla manovra, proponendosi a sostegno dei laterali di centrocampo e soprattutto forzando la superiorità numerica in fascia attraverso brevi percussioni;
- la difesa a tre permette di avere un maggior numero di elementi che si accollino la costruzione del gioco (i quattro mediani) e la conseguente rifinitura e finalizzazione (il trio d'attacco);
- lo scaglionamento di base che si crea in campo per via della disposizione della squadra, secondo modulo, è buono.

(da MODULO 4-3-1-2 - edizioni WWW.ALLENATORE.NET)

TORRES: VARIAZIONI TATTICHE DURANTE L'INCONTRO.





DIDATTICA GENERALE - CONTRAPPOSIZIONE TATTICA.

La **TORRES** schierata inizialmente con il **4-4-2** ha dovuto fronteggiare un avversario disposto con lo stesso modulo.

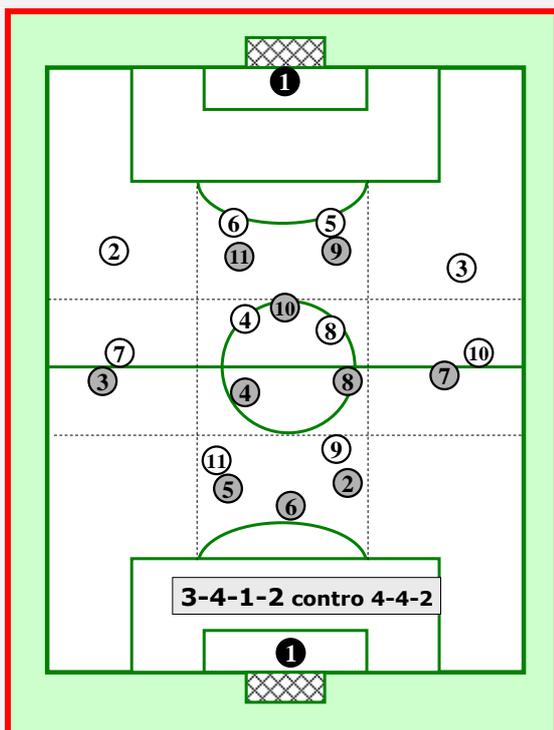
Vediamo però ora le contrapposizioni tattiche che si sono delineate in corso di gara quando Mister Pintauro ha ridisegnato la squadra dapprima in un **3-4-3** e successivamente in un **3-4-1-2**.

Nelle figure sottostanti e a scopo didattico, le contrapposizione numeriche tra una squadra e l'altra e tra reparto e reparto.



Comparando il **3-4-3** al **4-4-2** si vengono a creare, analizzando il modulo 3-4-3, le seguenti situazioni numeriche:

- 3 contro 2 a favore del 3-4-3 in difesa;
- 4 contro 4 a centrocampo;
- 3 contro 4 a sfavore del 3-4-3 in attacco;
- 1 contro 2 a sfavore del 3-4-3 in fascia;
- 3 contro 2 a favore del 3-4-3 in attacco al centro della difesa avversaria;
- 2 contro 2 al centro del campo;
- 3 contro 2 favore del 3-4-3 in difesa al centro del fronte offensivo avversario.



Comparando **3-4-1-2** al **4-4-2** si vengono a creare, analizzando il 3-4-1-2, le seguenti situazioni numeriche:

- 3 contro 2 a favore del 3-4-1-2 in difesa;
- 4 contro 4 a centrocampo (5 contro 4 a favore del 3-4-1-2 considerando anche il trequartista);
- 2 contro 4 a sfavore del 3-4-1-2 in attacco (3 contro 4 a sfavore del 3-4-1-2 considerando anche il trequartista);
- 1 contro 2 a sfavore del 3-4-1-2 in fascia;
- 2 contro 2 in attacco al centro della difesa avversaria (3 contro 2 a favore del 3-4-1-2 considerando anche il trequartista);
- 2 contro 2 al centro del campo (3 contro 2 a favore del 3-4-1-2 considerando anche il trequartista);
- 3 contro 2 a favore del 3-4-1-2 al centro del fronte offensivo avversario.

Da considerare sempre che in caso di trequartisti, e in generale di giocatori che giocano tra le linee, l'interpretazione e la determinazione del rapporto numerico tra i vari reparti dipende dai compiti tattici e dalla posizione più o meno avanzata che gli allenatori richiedono a questi giocatori. ♦